

ACCORDO QUADRO

Il giorno 24 luglio 2009

tra

ATAF S.p.A. rappresentata da: Filippo Bonaccorsi

E

Le **OO.SS. territoriali:**

FILT-CGIL rappresentata da: Andrea Viciani, Massimo Milanese, Milco Pini, Massimo Milli, Ismael Ori

FIT-CISL rappresentata da: Fabiano Casini, Gianluca Mannucci, Emmanuel Enouf, Renzo Sartini, Bruno Batelli, Mario Allighi

UIL-TRASPORTI rappresentata da: Cristiano Sabatini, Massimo Favilli

FAISA CISAL rappresentata da: Claudio Cecchi, Americo Leoni, Alessandro Ricci, Marco Pelosini, Giovanni Pasquariello

UGL-AUTOFERROTRANVIERI rappresentata da: Roberto Cartacci, Beatrice Gonnelli

PREMESSO CHE

1. è obiettivo primario dell'Azienda proseguire nel percorso di risanamento e nel perseguimento di una strategia di rilancio nell'ambito del sistema di mobilità regionale e fiorentina continuando a mettere in pratica un programma di sviluppo che sia capace di rispondere ad una domanda sempre più esigente e variegata; in tal senso, l'Azienda si porrà fin da subito come punto centrale di un rinnovato sistema di erogazione dei servizi per la mobilità cittadina anche attraverso idonee forme aggregative con soggetti pubblici e/o a partecipazione pubblica.
2. è intenzione dell'Azienda continuare a porre in essere interventi mirati al recupero di produttività attraverso una razionalizzazione dei costi e l'acquisizione di una maggiore velocità commerciale che siano tali da consentirle una maggiore efficacia ed efficienza nel mercato del trasporto pubblico locale; in ambito macro-economico, l'Azienda pone come obiettivo strutturale, da realizzarsi in due fasi temporali (2009/2010), la razionalizzazione delle partecipate di 2° livello concentrando la propria esposizione nelle sole realtà strategiche per il proprio core business.
3. al fine di garantire alla cittadinanza un servizio sempre più adeguato ed efficiente, è intenzione dell'Azienda sottoporre all'Amministrazione un piano di potenziamento delle corsie preferenziali che sarà preventivamente verificato con le OO.SS.
4. in vista della gara indetta dalla Provincia nel marzo 2010 e delle diverse modalità attraverso cui, rispetto al passato, la stessa intende disporre la sua aggiudicazione, il risultato dell'affidamento della gestione del TPL deve essere da ATAF S.p.A. perseguito attraverso la predisposizione di

adequate misure organizzative e l'attuazione di politiche gestionali volte a soddisfare il più possibile le nuove esigenze emerse nel sistema della mobilità locale.

5. è interesse comune delle parti quello di rafforzare il ruolo strategico e di riferimento di ATAF S.p.A. nel settore del trasporto pubblico locale agendo su una molteplicità di fattori quali un'organizzazione del lavoro sempre più efficiente ed adeguata alle esigenze del servizio, un costante miglioramento della qualità del lavoro e del servizio pubblico reso all'utenza, una politica gestionale sempre più improntata all'efficienza e alla trasparenza all'interno di un processo integrativo diretto a coinvolgere le aziende operanti nell'ambito della mobilità cittadina.
6. la complessità ed importanza dei temi che si andranno a definire necessitano di una fattiva condivisione e di un contestuale coinvolgimento delle rappresentanze sindacali firmatarie dei contratti nazionali di settore.
7. è la contrattazione collettiva di II° livello la sede naturale e fisiologicamente accreditata per la trattazione negoziale delle questioni che andranno a costituire parte integrante del presente accordo.

le parti **CONCORDANO**

1. Premessa

Le premesse di cui sopra formano parte integrante del presente accordo.

2. Testo unico aziendale

Nell'arco di decenni di relazioni industriali, si è andata a creare una normativa contrattuale aziendale sempre più articolata e complessa.

Al fine di semplificarla e razionalizzarla il più possibile, entro il 31 dicembre 2009, si giungerà alla redazione di un "testo unico" che andrà a raccogliere e disciplinare in modo organico e sistematico tutti i vigenti accordi aziendali.

3. Esigenze di servizio

Per venire incontro alle rinnovate esigenze di servizio, i lavoratori potranno, su base individuale e volontaria, prestare servizio nelle giornate di libertà con le modalità che saranno determinate a seguito di istituzione di apposita Commissione tecnica.

4. Festività

In considerazione del fatto che il bando di gara richiede una copertura del servizio nel corso di tutto l'anno, saranno considerati giorni di effettivo servizio festivo il 1° maggio e il giorno di Pasqua, secondo modalità del servizio che saranno oggetto di valutazione da parte di una apposita Commissione tecnica.

5. Giornate aggiuntive per donazione sangue

Dal 1° gennaio 2010 si darà applicazione alla normativa nazionale prevista in materia.



6. CRAL

Entro il 31 dicembre 2009 dovranno essere ricercate forme associative e di aggregazione volte a garantire all'Azienda una riduzione degli attuali costi.

7. Mensa

Valutata l'esigenza aziendale di ottimizzare il servizio rendendolo maggiormente funzionale e migliorandone la qualità, le parti si impegnano a confrontarsi in materia entro il 31 dicembre 2009.

8. Punti di cambio

In vista dell'imminente partenza della linea 1 della Tranvia, si rimette alla valutazione di un'apposita Commissione tecnica l'analisi delle modalità attraverso cui procedere alla ottimizzazione dei punti di cambio.

9. Assegnazione al turno "5+2" e assunzioni con orario "part-time verticale"

Compatibilmente alle crescenti esigenze di produttività e flessibilità aziendale, le parti, nell'ottica di un miglioramento del servizio nei giorni festivi, convengono sulla possibilità di aumentare il numero totale di unità assegnate al turno "5+2" e consequenzialmente sulla opportunità di coprire i turni che a fronte di tale incremento finirebbero per rimanere scoperti tramite l'assunzione di nuovi operatori d'esercizio con forme contrattuali flessibili come il "part-time verticale", che sarà disposto sulla base di moduli plurigiornalieri che comprendano il sabato e la domenica.

10. Tempi di percorrenza

Le parti si impegnano ad aprire un immediato confronto che conduca ad un'analisi approfondita dei tempi di percorrenza reali volta ad applicare soluzioni che siano in grado di far fronte ad eventi straordinari che turbino l'erogazione del servizio.

11. Manutenzione mezzi e servizi di officina

Si ribadisce il ruolo strategico dell'Officina ATAF, che si pone quale "struttura interna di riferimento" per la qualità dei processi manutentivi ed il controllo delle attività esternalizzate a società concessionarie esterne.

12. Esame dei fattori di stress

Avvertendo l'esigenza di migliorare la salute e sicurezza dei lavoratori tramite l'adozione di misure di protezione collettiva ed individuale, l'Azienda, avvalendosi della consulenza del Dipartimento di Medicina del Lavoro della ASL, oltre che del coinvolgimento del RSPP e dei R.L.S., si impegna ad avviare degli studi volti a rilevare gli effetti che l'azione di agenti inquinanti, vibrazioni ed altri fattori patogeni possono avere sugli autisti quotidianamente impegnati nell'espletamento delle loro mansioni.

Il tutto si inserisce nell'ottica di prevenire o quantomeno limitare il più possibile i fattori di rischio sul personale.

Facile un solo caso

non solo

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

13. Formazione

L'Azienda si impegna a sviluppare piani formativi sempre più al passo con le nuove istanze di formazione e specializzazione e ad investire sempre di più nello sviluppo e nella valorizzazione delle competenze delle risorse umane a sua disposizione.

Sarà valutata la possibilità di istituire corsi di formazione destinati ai non occupati al fine di garantire il conseguimento della Carta di Qualificazione del Conducente e prospettive di inserimento in Azienda.

14. Commissione tecnica

Verrà istituita una Commissione tecnica, composta da rappresentanti aziendali ed esponenti per ciascuna sigla sindacale firmataria del presente accordo, incaricata di pervenire, entro il termine del 31 ottobre 2009, a soluzioni condivise volte ad ottimizzare la prestazione lavorativa resa, sui seguenti punti:

- modalità di monetizzazione della prestazione del servizio nelle giornate di libertà
- ottimizzazione punti di cambio
- assegnazione turni e mansioni
- analisi tempi di percorrenza
- modalità servizio reso durante festività
- cambi azienda
- modalità di inserimento nuovi assunti
- riorganizzazione settore AdE e CdE

15. Revoca disdetta accordi

Con la sottoscrizione del presente accordo si intende revocata la disdetta degli accordi aziendali.

Per ATAF S.p.A.

Per OO.SS. territoriali

Il presente accordo verrà ratificato in occasione della prossima riunione del C.d.A. e della prossima assemblea dei soci di ATAF S.p.A.